

MEMBRANA TRASPIRANTE 130 BASE



INDICE

- 1. Dati e documentazione**
- 2. Descrizione**
- 3. Utilizzo**
- 4. Indicazioni di posa**
- 5. Caratteristiche funzionali**
- 6. Voci di capitolato**

1. DATI E DOCUMENTAZIONE

Codice	Descrizione	Misure (m)	m ² /cf.	Peso	Pallet
LUC70-9099	Membrana Traspirante 130 base	1,50 x 50	75	130 gr/m ² (±10)	30 cf.

MATERIALE Realizzato in PP (polipropilene) e (PE) polietilene.

CARATTERISTICHE GENERALI	NORMA DI RIFERIMENTO	UNITÀ	Valore nominale
LUNGHEZZA	-	[m]	> 50
LARGHEZZA	-	[m]	1,50
PESO BASE	EN 1849-2	[g/m ²]	130 (±10)
CARATTERISTICHE NORMATIVE			
REAZIONE AL FUOCO	EN 13501-1	[classe]	E
RESISTENZA ALLA PENETRAZIONE DELL'ACQUA	EN 1928 - metodo A	[classe]	W1
PROPRIETÀ DI TRASMISSIONE DEL VAPORE ACQUEO (S_d)	EN 12572	[m]	0,04
RESISTENZA MASSIMA DI TRAZIONE CD	EN 12311-1 *	[N/50mm]	100 / 120
RESISTENZA MASSIMA DI TRAZIONE MD	EN 12311-1 *	[N/50mm]	200 / 230
RESISTENZA ALL'ALLUNGAMENTO CD	EN 12311-1 *	[%]	45 / 50
RESISTENZA ALL'ALLUNGAMENTO MD	EN 12311-1 *	[%]	35 / 40
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE CD	EN 12310-1 *	[N]	190 / 230
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE MD	EN 12310-1 *	[N]	130 / 170
RESISTENZA UV	ASTM G154 **	[%]	85% della trazione

* raddoppio dei campioni testati secondo lo standard UE

** invecchiamento artificiale: ASTM G154 (lampade UVA340, il test deve consistere in un'esposizione ai raggi UV per 8 ore a 60°C, seguita da una condensazione al buio per 4 ore a 50°C. Tempo totale di esposizione 500 ore)

MD - Machine Direction, CMD - Cross Machine Direction, npd - no performance determined

MEMBRANA TRASPIRANTE 130 BASE

2. DESCRIZIONE

Membrana impermeabile traspirante per tetti, prodotta mediante laminazione di strati esterni di polipropilene e di uno strato interno di film microporoso di polipropilene, soddisfacendo così i requisiti specifici per l'uso come costruzione di tetti a falda sostenuti o non sostenuti, per entrambe le applicazioni, per la schermatura del legno o direttamente sopra l'isolamento termico con una sovrapposizione raccomandata. Rotolo da 1,50 x 50 m. confezionato singolarmente in cellophane.

3. UTILIZZO

Utilizzato a protezione da eventuali infiltrazioni di acqua, aria e vento. Garantisce la corretta traspirabilità, ottimizzando l'efficacia dell'isolante.

4. INDICAZIONI DI POSA

Posa: posa orizzontale, parallela alla gronda, dal basso verso l'alto.

Sovrapposizioni: 15 cm per una pendenza > a 30%, 20 cm per una pendenza inferiore. Considerare 10 cm per i raccordi.

Fissaggio: fissare con una graffatrice e listelli. Nelle zone di sovrapposizione i due spessori devono essere fissati.

Incollaggio dei telai: consigliato in casi di debole pendenza, forte esposizione ai venti. Effettuare il fissaggio con bande adesive che permettono anche interventi di riparazione.

Tenuta alla chiodatura: al fine di assicurare una perfetta tenuta al momento del fissaggio di un altro elemento.

Trattamento del colmo: in caso di coibente posato sino al colmo, lo schermo si fissa al colmo con una sovrapposizione di 20 cm. Per coibente non posato sino al colmo lo schermo deve essere tassativamente tagliato a 10/15 cm dallo stesso.

Trattamento dei particolari.

Muri: in presenza di muri verticali tagliare il telo maggiorato di cm 10 e risvoltarlo sul muro stesso fissando con bande adesive butiliche che assicurano anche l'impermeabilizzazione.

Camini: stesso procedimento sui quattro lati. Creare un rilevato intorno al camino con l'esecuzione di un canale di scolo sulla parte superiore che permetta l'evacuazione delle acque piovane, neve etc...

Gronda:

- Portare lo schermo sino alla gronda: il raccordo deve essere eseguito con l'aiuto di una scossalina per convogliare l'acqua direttamente dalla sottocopertura fino alla gronda. Lo schermo dovrà sormontare tale scossalina di almeno 10 cm senza debordare nella gronda.
- Portare lo schermo sotto la gronda: si lascia lo schermo semplicemente a contatto con i listelli sino alle loro estremità. In caso si consiglia di proteggere la testa dei listelli con un profilo che fungerà da sgocciolatoio.

5. CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Funzione classica di uno schermo da sottocopertura:

- Protezione complementare dalla polvere, fuliggine, neve farinosa, pollini, etc... e protezione da eventuali infiltrazioni che possono prodursi su un tetto costituito da piccoli elementi di copertura (tegole, ardesia etc...).
- In caso di forti venti, grazie alla sua funzione di riequilibrio di pressione in sottofaccia, contribuisce a limitare il rischio di sollevamento degli elementi di copertura.

Per queste ragioni lo schermo da sottocopertura è un elemento importante per tutte le coperture a piccoli elementi.

Funzioni complementari:

- Impedisce la penetrazione di vento, aria e umidità all'interno dell'isolante e della carpenteria in legno.
- La sua alta permeabilità al vapore permette una posa a diretto contatto sull'isolante.
- Ottima stabilità ai raggi U.V.

6. VOCI DI CAPITOLATO

Voce	Descrizione	Unità	Prezzo
Dak.R.LUC70.9099	Fornitura e posa in opera di schermo traspirante 3 strati. Composto da 2 strati di tessuto in polipropilene e da 1 membrana "funzionale" interna in polietilene. Rotolo da 1,50 x 50 m. Confezionato singolarmente in cellophane. Realizzato in PP (polipropilene) e (PE) polietilene. Grammatura 150 gr/m ² . Garantisce un valore S_d pari a 0,02 m. Utilizzato a protezione da eventuali infiltrazioni di acqua, aria e vento. Garantisce la corretta traspirabilità, ottimizzando l'efficacia dell'isolante.	rot.	-